

Il M5s: "Con de Pascale per valorizzare la città"

Gallonetto, con Croatti e Lanzi, presenta alcuni candidati. "Più parliamo di temi locali più andiamo d'accordo"



11 Settembre 2021 "Dopo 10 anni il simbolo del M5s torna nella scheda elettorale. In questi ultimi 5 anni non abbiamo avuto nostri rappresentanti in Consiglio comunale. Non faremo polemiche ma staremo concentrati sulla città che vogliamo valorizzare". È Igor Gallonetto, capolista del movimento nella coalizione a sostegno di Michele de Pascale sindaco, a introdurre la presentazione pubblica di diversi candidati della lista come Cristina Rosa Tarroni, Giancarlo Schiano, il leader storico Fabrizio Martelli, Ivanoe Conti.

«Con il candidato de Pascale - aggiunge il senatore Marco Croatti - ci siamo confrontati e abbiamo avviato un certo percorso che ha come fine la valorizzazione della città". "Gallonetto è molto determinato - gli fa eco il senatore Gabriele Lanzi - e il nostro appoggio al sindaco sarà leale e corretto».

La parola passa, quindi, al sindaco Michele de Pascale: «Essere qui - esordisce - era tutt'altro che scontato. Era più facile andare ognuno per la propria strada e valutare un'alleanza in caso di ballottaggio. Invece abbiamo deciso di fare un discorso comune. Il M5s ha portato il tema della sostenibilità nella coalizione, mentre nel centrodestra sembra che il problema del cambiamento climatico non esista».

«C'è molto rispetto reciproco - aggiunge - e voglia di costruire. Alla fine la nostra coalizione è basata su un progetto di governo della città per 5 anni».

Su alcuni temi «è evidente che ci sono visioni differenti, ma abbiamo fatto un lavoro di sintesi programmatica molto importante. A livello locale ci sono impegni chiari e precisi. Altre questioni, come il Pitesai o il progetto per la cattura della CO2, sono di competenza del governo centrale, sono scelte che non facciamo noi. Più i temi sono locali più andiamo d'accordo. Tra l'altro a Roma Pd e M5s stanno ragionando in un'ottica di coalizione governativa». E Croatti a questo punto riconosce il lavoro «positivo fatto con il senatore Collina, ad esempio, per finanziare il progetto Agnes o il supporto per la firma del progetto di export del Made in Italy dal porto di Ravenna». 